



Istituto Nazionale  
di Previdenza  
per i Dipendenti  
dell'Amministrazione  
Pubblica

Direzione Centrale Previdenza  
Direzione Centrale Ragioneria e  
Finanza  
Direzione Centrale Sistemi Informativi

---

Roma 28/07/2009

Ai Direttori delle Sedi  
Provinciali e Territoriali  
LORO SEDI

Alle Organizzazioni Sindacali  
Nazionali dei Pensionati  
LORO SEDI

Agli Enti di Patronato

Ai Caf

E.p.c.

Ai Dirigenti Generali  
Centrali e Regionali  
LORO SEDI

Ai Direttori Regionali  
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle  
Consulenze Professionali  
LORO SEDI

## CIRCOLARE N. **16**

**Oggetto:** Liquidazione Modello 730/2009.

L'Istituto come sostituto d'imposta che presta assistenza fiscale diretta e indiretta (tramite CAF) deve ammettere a liquidazione i Modelli 730/2009 che hanno come risultato contabile un debito verso l'erario.

A tal fine, l'Istituto ha deciso di adottare un "*modus operandi*" il più vicino possibile alle esigenze dell'utenza e, quindi, di arrecare il minor disagio possibile a quei contribuenti che si trovano nella condizione di dover assolvere ad un considerevole versamento d'imposta a seguito della presentazione del Modello in oggetto.

Tale condotta mira principalmente ad evitare che alcuni pensionati dell'Inpdap si trovino una o più mensilità di pensione (*a partire da agosto*) di importo pari a **2 euro**.



Pertanto, adattando la procedura a suo tempo condivisa con l' Agenzia delle Entrate per il conguaglio fiscale 2008, si procederà come segue:

- 1) a chi ha una pensione mensile minore di euro 1.150, si applica la ritenuta di 1/5 fino alla rata di dicembre (*esclusa la 13ma*);
- 2) a chi ha una pensione mensile maggiore di euro 1.150, si rateizza l'importo a debito in misura pari alla rimanenza di pensione dopo aver salvaguardato l'importo mensile di euro 916,40 (*in questo caso può essere utilizzato anche l'importo della 13ma eccedente i 916,40 euro*).

Sulle rate disposte dall'Istituto sarà applicato, come previsto dalla norma, l'interesse mensile dello 0,50%;

Ove il debito non venga estinto entro il mese di dicembre 2009, l'Istituto comunicherà agli interessati l'importo residuale che dovrà essere versato direttamente dall'interessato all'Agenzia delle Entrate, tramite un Istituto di Credito o un Ufficio Postale, entro il 15 gennaio 2010.

Ogni pensionato interessato al versamento residuale riceverà dalla sede centrale la relativa comunicazione, con annesso F24 pre-compilato con gli elementi necessari al versamento, entro il 15 dicembre 2009.

Agli interessati sarà inviata apposita lettera esplicativa (Allegato 1 e 2), unitamente al cedolino di agosto, nella quale è specificato che, in mancanza di una espressa domanda di revoca della rateizzazione, la rateizzazione stessa si intende accettata con tutti i conseguenti obblighi fiscali.

Se il pensionato non vuole la rateizzazione e desidera estinguere il suo debito in unica soluzione dovrà richiederlo presentando apposita domanda alla sede provinciale/territoriale di riferimento la quale dovrà immediatamente trattare l'istanza utilizzando l'apposito applicativo che verrà messo a tal fine a disposizione dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi. In tale caso verrà ripristinato il recupero in unica soluzione, detraendo la quota già trattenuta con la rata di agosto.

Le modalità di rateizzazione sopra indicate non saranno applicate per i debiti compresi entro i 259 euro (*trattenuta in un'unica soluzione nella pensione di agosto*) e per chi ha già scelto in sede di dichiarazione la rateizzazione per il recupero del debito fiscale da 730. In questo caso la rateizzazione stessa avverrà secondo le indicazioni contenute nel Modello presentato dal pensionato, senza alcuna variazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr.ssa Giuseppina Santiapichi)

(f.to G. Santiapichi)



Gentile signora/e,

con la rata di pensione di agosto 2009 questo Istituto ha provveduto a liquidare quanto da lei dovuto all'Erario a seguito della presentazione della sua dichiarazione dei redditi Modello 730/2009.

Da questa operazione è risultato un debito complessivo a suo carico di € .....

Dal Modello da Lei presentato non è stata rilevata la scelta di rateizzare tale importo; l'Inpdap, per non recarle una situazione di disagio a seguito dell'immediato recupero dell'intera somma, ha rateizzato il suo debito a partire dalla rata di agosto 2009.

**Le sarà comunque garantito, da agosto, il pagamento di un importo mensile netto di € 916,40**, pari al doppio della pensione minima Inps, salvo che nel frattempo non vi siano modificazioni dell'importo della pensione dovute ad altra causa.

Nel caso in cui con la rata di pensione di dicembre 2009 (comprensiva della tredicesima mensilità) non fosse completamente azzerato il suo debito scaturito dalla presentazione del Modello 730, lei dovrà provvedere, entro il 15 gennaio 2010, a pagare direttamente la somma residua all'Agenzia delle Entrate.

A tal fine, entro il 15 dicembre 2009 le sarà comunicato l'eventuale debito residuo e le verrà inviato il Modello F24, precompilato con l'importo dovuto, da presentare direttamente presso un Istituto di Credito o presso un Ufficio Postale.

A partire dalla rata di settembre sarà calcolato l'interesse di legge nella misura dello 0,50% mensile sulle somme rateizzate.

**Se lei non intende usufruire della rateizzazione e vuole estinguere il suo debito in unica soluzione dovrà darne comunicazione scritta alla sede Inpdap che paga la sua pensione che opererà in tal senso sulla prima rata utile di pensione.**

Con l'accettazione anche tacita di questa lettera, Lei autorizza l'Inpdap a procedere al recupero del debito da Modello 730 secondo la rateizzazione sopra indicata.

Per ogni ulteriore chiarimento può rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) delle sedi INPDAP e al Call Center "Pronto Inpd@p" al numero gratuito 800-10-5000.

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Gentile signora/e,

con la rata di pensione di agosto 2009 questo Istituto ha provveduto a liquidare quanto da Lei dovuto all'Erario a seguito della presentazione della sua dichiarazione dei redditi Modello 730/2009.

Da questa operazione è risultato un debito complessivo a suo carico di € .....

Dal Modello da Lei presentato non è stata rilevata la scelta di rateizzare tale importo; l'Inpdap, per non recarle una situazione di disagio a seguito dell'immediato recupero dell'intera somma, ha rateizzato il suo debito a partire dalla rata di agosto 2009.

La trattenuta mensile sarà pari ad un quinto della sua pensione e proseguirà nei prossimi mesi fino ad estinzione del debito.

**Esempio: su una pensione di 1.150 euro al mese vengono tolti 230 euro (un quinto) e messi in pagamento 920 euro.**

Nel caso in cui con la rata di pensione di dicembre 2009 non fosse completamente azzerato il suo debito scaturito dalla presentazione del Modello 730, lei dovrà provvedere, entro il 15 gennaio 2010, a pagare direttamente la somma residua all'Agenzia delle Entrate.

A tal fine, entro il 15 dicembre 2009, le sarà comunicato l'eventuale debito residuo e le verrà inviato il Modello F24, precompilato con l'importo dovuto, da presentare direttamente presso un Istituto di Credito o presso un Ufficio Postale.

A partire dalla rata di settembre sarà calcolato l'interesse di legge nella misura dello 0,50% mensile sulle somme rateizzate.

**Se lei non intende usufruire della rateizzazione e vuole estinguere il suo debito in unica soluzione dovrà darne comunicazione scritta alla sede Inpdap che paga la sua pensione che opererà in tal senso sulla prima rata utile di pensione.**

Con l'accettazione, anche tacita di questa lettera, Lei autorizza l'Inpdap a procedere al recupero del debito da Modello 730 secondo la rateizzazione sopra indicata.

Per ogni ulteriore chiarimento può rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) delle sedi INPDAP e al Call Center "Pronto Inpd@p" al numero gratuito 800-10-5000.

IL DIRETTORE DELLA SEDE

